



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2020 (punto N 29)

Delibera

N 1611

del 21/12/2020

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Giovanna BIANCO

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Aggiornamento Indicazioni per i datori di lavoro riguardo la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro relativamente al periodo dell'attuale emergenza epidemiologica COVID -19 - Revoca Delibera n. 536/2020

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Indicazioni per i datori di lavoro riguardo la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art.32 della Costituzione;

Visto lo Statuto della Regione Toscana;

Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Vista la disciplina in materia di formazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro, ed in particolare l'Accordo Stato- Regioni n. 221 del 21 dicembre 2011, ex art.37 D-Lgs.81/2008, che disciplina la formazione dei lavoratori, dirigenti e preposti, l' Accordo Stato- Regioni n.128 del 7 luglio 2016, ex art.32 D-Lgs.81/2008, che tra l'altro introduce disposizioni integrative e correttive alla disciplina della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'Accordo Stato- Regioni n. 53 del 22 febbraio 2012 ex art.73 D-Lgs.81/2008 che disciplina la formazione/abilitazione richiesta agli operatori che utilizzano alcune specifiche attrezzature;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con il quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n.18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, c.d. "Cura Italia", così come modificato dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l'art.103, comma 2;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", che proroga sino al 31/01/2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il DPCM del 3 dicembre 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».).

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 10, lettera s) del DPCM sopra citato;

Visto il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 24/04/2020, a cui si rimanda anche nell'art.4 del sopra citato DPCM 3 dicembre;

Viste le ordinanze n. 109 del 13 novembre 2020, n.116 del 28 novembre 2020 e n. 117 del 5 dicembre 2020, ed in particolare l'ultima, attualmente in vigore;

Preso atto che nelle tre ordinanze sopra citate, riguardo i corsi "in materia di sicurezza e salute", si dispone che: "E' consentito lo svolgimento interamente in presenza della formazione in materia di salute e sicurezza nel caso in cui non sia possibile erogare l'attività formativa in videoconferenza o nel caso in cui il percorso formativo preveda una parte pratica - addestrativa. Per l'erogazione della

formazione in presenza il soggetto responsabile delle attività formative deve garantire il rispetto delle misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio definite nelle specifiche linee guida regionali di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 95/2020 e nel rispetto delle misure di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL»;

Considerato che, ai sensi del D. Lgs.81/2008, la formazione è uno dei principali strumenti di prevenzione e che si rende pertanto ancor più necessario, in un momento come questo, che vengano effettuate le attività formative obbligatorie in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sia pur ricorrendo il più possibile a modalità di formazione a distanza;

Tenuto conto inoltre della necessità di favorire l'applicazione omogenea, sul territorio regionale, della disciplina in materia di formazione alla sicurezza sul lavoro, sia da parte di chi deve attuarla, i datori di lavoro, sia da parte di chi deve vigilarne l'applicazione, con particolare riferimento ai servizi PISLL (Prevenzione, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro) delle Aziende USL toscane;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 536 del 21/04/2020 avente ad oggetto “Approvazione Indicazioni per i datori di lavoro riguardo la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro relativamente al periodo dell'attuale emergenza epidemiologica COVID-19”

Ritenuto pertanto opportuno provvedere ad aggiornare le Indicazioni di cui alla delibera n. 536/2020 alle più recenti disposizioni;

Tenuto conto che le Indicazioni sono state condivise con i direttori di area PISLL in data 2/12/2020;

Tenuto conto che le Indicazioni sono state portate a conoscenza delle parti sociali, sia datoriali che sindacali afferenti al Comitato regionale di coordinamento ex art.7 D.lgs. 81/2008, nell'ambito della riunione del 3/12/2020;

Viste pertanto le “Indicazioni per i datori di lavoro riguardo la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, relativamente al periodo dell'attuale emergenza COVID-19” (Allegato n. 1);

Precisato che tali Indicazioni avranno valenza per il periodo dell'emergenza Coronavirus, così come stabilito dalle disposizioni nazionali;

Visto il decreto n. 8073 del 3/06/2020 avente ad oggetto “Emergenza epidemiologica covid 19: misure straordinarie per la formazione riconosciuta: ulteriore modifica;

Sentito il “Settore regionale della formazione: Infrastrutture digitali e azioni di sistema”;

Dato atto che gli organismi formativi devono attenersi alle modalità di presentazione delle richieste e di utilizzo della fad indicate nel decreto n. 8073/2020 per i percorsi formativi in materia di salute e la sicurezza sul lavoro inseriti nel Repertorio della Formazione Regolamentata (RRFR)

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di approvare le “Indicazioni per i datori di lavoro riguardo la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, relativamente al periodo dell’attuale emergenza COVID-19“ di cui all’ Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare mandato al settore regionale “Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro” di procedere alla diffusione delle presenti Indicazioni;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l’amministrazione regionale;
- di precisare che tali Indicazioni avranno valenza per il periodo dell’emergenza Coronavirus, così come stabilito dalle disposizioni nazionali;
- di revocare la delibera di Giunta regionale n. 536 del 21/04/2020 avente ad oggetto “Approvazione Indicazioni per i datori di lavoro riguardo la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro relativamente al periodo dell’attuale emergenza epidemiologica COVID-19”, che viene pertanto sostituita con la presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIOVANNA BIANCO

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI